



Il rischio cardiovascolare in Calabria: i dati del sistema di sorveglianza PASSI 2023-2024

Le malattie cardiovascolari comprendono diverse patologie gravi e diffuse (le più frequenti sono infarto miocardico e ictus cerebrale) e rappresentano la prima causa di morte nel mondo occidentale e hanno anche un notevole impatto in termini di disabilità.

I fattori di rischio modificabili per le malattie cardiovascolari sono numerosi: ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, fumo di tabacco, sovrappeso/obesità, sedentarietà e dieta (comprese abitudini come lo scarso consumo di frutta, verdura e pesce, l'eccessivo contenuto di sale e grassi saturi nei cibi, ecc.).

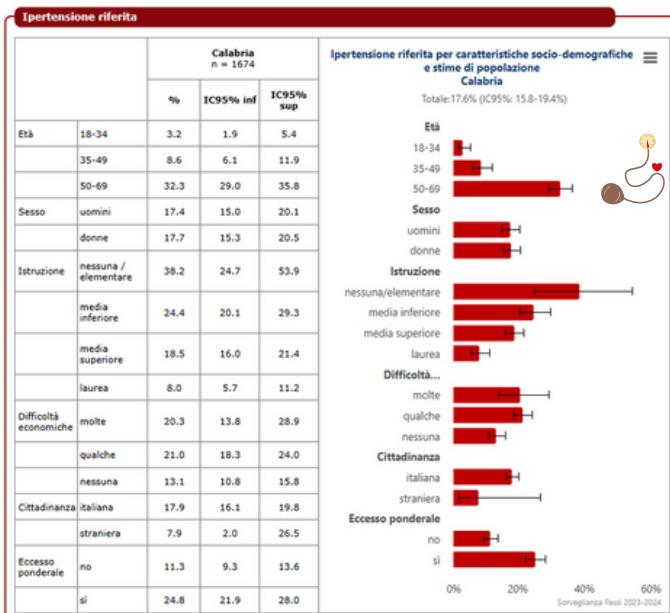
Fattori di rischio

Nel biennio 2023-2024 PASSI ha rilevato che in Calabria su 100 intervistati 18 riferiscono una diagnosi di ipertensione, 14 di ipercolesterolemia, 58 sono sedentari, 21 fumatori, 46 risultano in eccesso ponderale ($IMC \geq 25$) e poco più di 7 persone consumano 5 porzioni di frutta e verdura al giorno (five a day), come raccomandato. Inoltre, quasi il 7% degli intervistati riferisce una diagnosi di diabete.

Complessivamente il **29% degli intervistati presenta almeno 3 dei fattori di rischio cardiovascolare** menzionati sopra (includendo fra i fattori di rischio anche la mancata adesione al five a day che coinvolge la stragrande maggioranza dei rispondenti) e solo una piccolissima quota (**1%**) **risulta del tutto libera dall'esposizione al rischio cardiovascolare noto.**

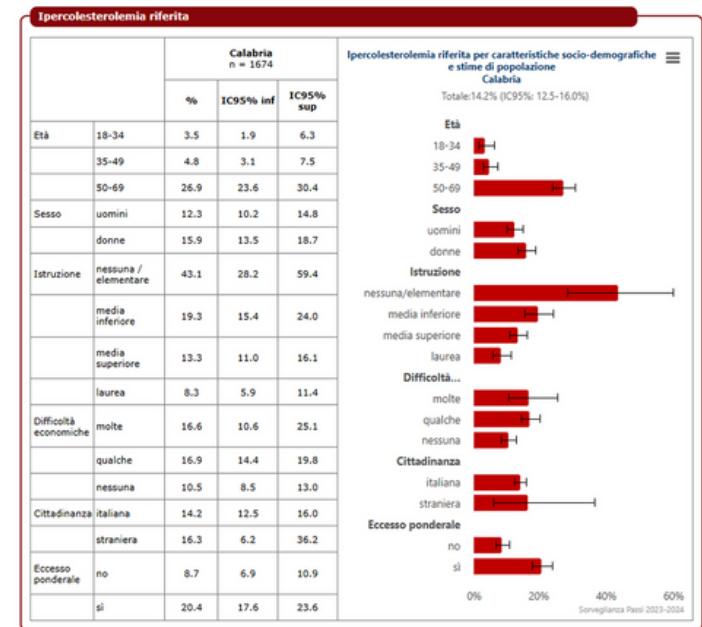
L'ipertensione

Non emergono differenze rilevanti per sesso. Al contrario, la prevalenza è più elevata tra le persone con bassa scolarità e diminuisce progressivamente fino a risultare più bassa tra i laureati. Inoltre è maggiore tra chi riferisce difficoltà economiche, soprattutto tra chi ne riporta molte, rispetto a chi non ne ha. Infine, l'ipertensione è significativamente più frequente tra le persone in eccesso ponderale rispetto a quelle normopeso, con intervalli di confidenza non sovrapposti.



L'ipercolesterolemia

La prevalenza aumenta nettamente con l'età, risultando molto più elevata tra i 50-69enni rispetto ai gruppi più giovani, con differenze supportate dagli intervalli di confidenza. Le donne presentano una prevalenza più alta rispetto agli uomini. Si osserva inoltre un marcato gradiente per livello di istruzione: la prevalenza è particolarmente elevata tra le persone con bassa scolarità e diminuisce progressivamente fino ai laureati. Inoltre è maggiore tra chi riferisce difficoltà economiche, rispetto a chi non ne ha. Per la cittadinanza non emergono differenze chiare, anche a causa della bassa precisione della stima tra gli stranieri. L'ipercolesterolemia risulta infine significativamente più frequente tra le persone in eccesso ponderale rispetto a quelle normopeso, con IC95% non sovrapposti.



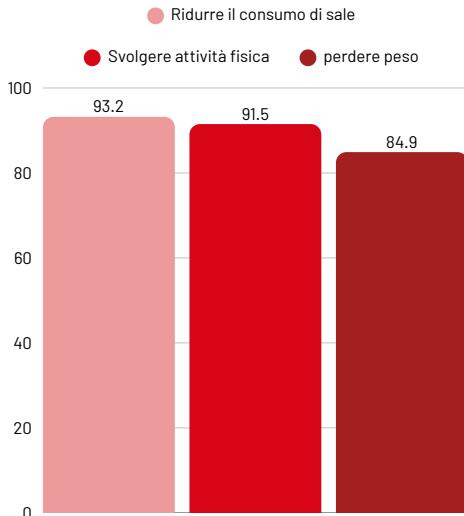
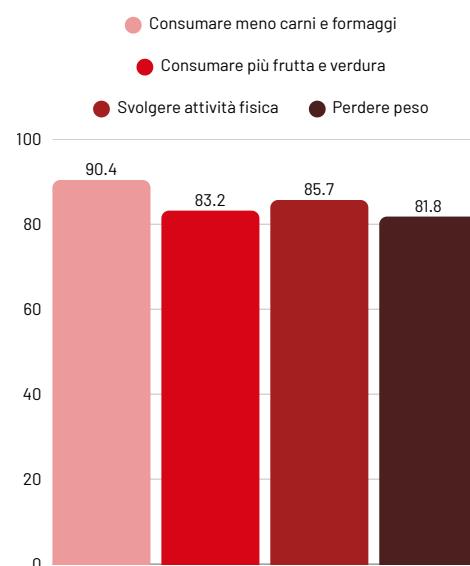
Calabria % Italia %

Ipertensione riferita	17,6	18
Ipercolesterolemia riferita	14,2	18
Almeno un fattore di rischio cardiovascolare	99	97,9

L'ipertensione: diagnosi e trattamento

L'ipertensione è prevenibile perché associata a fattori modificabili, come il contenuto di sale della dieta, l'obesità e l'inattività fisica. È importante diagnosticarla precocemente, mediante controlli medici, per contrastarne gli effetti con il trattamento farmacologico e appropriate modifiche degli stili di vita.

Dai dati PASSI 2023-2024 risulta che **l'81% delle persone ipertese dichiara di essere in trattamento farmacologico** e molti di **aver ricevuto i consigli** per tenere sotto controllo la pressione arteriosa, come diminuire il consumo di sale (93%), svolgere regolarmente attività fisica (91%) e controllare il peso corporeo (85%).



L'ipercolesterolemia: diagnosi e trattamento

Come per l'ipertensione, l'identificazione precoce dell'ipercolesterolemia è importante. Anch'essa associata a fattori modificabili, legati all'alimentazione, l'obesità e l'inattività fisica, è importante venga contrastata con l'adozione di sane abitudini e quando non sufficiente con trattamento farmacologico.

Dai dati PASSI 2023-2024 emerge che **oltre 5 persone su 10 fra gli ipercolesterolemici dichiara di essere in trattamento farmacologico (56%)** e la maggior parte ha ricevuto il consiglio di consumare meno carne e formaggi (90%) e più frutta e verdura (83%), di fare regolare attività fisica (86%) e controllare il peso corporeo (82%).

Considerazioni

In Calabria il 29% degli intervistati presenta almeno 3 dei fattori di rischio cardiovascolare e solo una piccolissima quota (1%) risulta del tutto libera dall'esposizione al rischio cardiovascolare noto.

L'ipertensione e l'ipercolesterolemia sono poco frequenti fra i giovani adulti e la loro diffusione cresce considerevolmente con l'età.



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 64 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASP, specificatamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un archivio unico nazionale. Per il periodo 2023-2024 per la regione Calabria sono state incluse nell'analisi 1674 interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi

A cura di:

- Dott.ssa Emilia Caligiuri - ASP di Catanzaro
- Francesco Lucia; Dario Macchioni, Anna Domenica Mignuoli, Giuseppe Furgiuele, Annamaria Lopresti, Elisa Lazzarino, Claudia Zingone, Maria Crinò, Domenico Flotta. Gruppo di Coordinamento Sorveglianze PASSI e PASSI d'Argento - Regione Calabria (DDG n.13157 del 19/09/2024)